*Comunicato stampa n. 16/2019*

**Colture e mezzi tecnici innovativi**

**per dare futuro alle imprese mediterranee**

***I seminari di Itabia, Chimica Verde Bionet e Federcanapa sulle filiere agroindustriali aprono la sesta edizione di Agrilevante alla fiera di Bari. Avocado, mango e piccoli frutti come lamponi e mirtilli possono trovare efficace sviluppo nelle regioni italiane.***

Azioni e misure per la crescita e lo sviluppo delle piccole e medie imprese agricole e agroalimentari mediterranee. È quanto propongono i seminari informativi che Itabia, Chimica Verde Bionet e Federcanapa organizzano ad Agrilevante da giovedì a sabato. Un’offerta ampia e diversificata, ma caratterizzata da una forte carica di innovazione e da una stretta aderenza ai territori cui tali proposte vengono rivolte.

«Lo spunto dell’iniziativa che presentiamo ad Agrilevante è derivato da una ricerca sulle problematiche di sei regioni, Puglia, Sicilia, Campania, Marche, Lazio e Trentino Alto Adige, dalla quale sono emerse precise richieste di innovazione – ha introdotto Beppe Croce, direttore di Chimica Verde Bionet e presidente di Federcanapa, nel corso del primo seminario: “Colture e mezzi tecnici innovativi: un futuro per il Mediterraneo” –. Abbiamo perciò organizzato questi incontri per proporre una serie di azioni riguardanti l’introduzione di nuove colture e la valorizzazione alternativa di altre più tradizionali, e la sostituzione di tecniche agronomiche con altre innovative e più sostenibili, l’utilizzo del digitale e così via»”.

In particolare Croce ha suggerito di allargare le frontiere della frutticoltura meridionale puntando su colture subtropicali come l’avocado e il mango, sui piccoli frutti (lamponi, fragole, mirtilli, more, ecc.), sulla valorizzazione del mandorlo innovandone la trasformazione, dei fichi e dei fioroni con nuove varietà e del fico d’India, per il quale ha citato, a titolo di esempio, il distretto siciliano di San Cono che lavora non solo sui frutti ma anche sulle pale, prima considerate uno scarto della produzione.

«I seminari continuano nei prossimi giorni – ha concluso Croce – e venerdì discuteremo di strategie di agricoltura sostenibile, bioeconomia e bioplastiche, sabato di applicazioni “no food” e canapa. Il nostro obiettivo è fornire spunti concreti su strade percorribili dalle piccole e medie imprese per fare innovazione e crearsi un futuro sostenibile».

**Bari, 10 ottobre 2019**